



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia Classe LM 41

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Denominazione del Corso di Studio: Medicina e Chirurgia

Classe: LM-41

Sede: Palermo

Dipartimento di riferimento: DI.BI.MED.

Scuola: Medicina e Chirurgia

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04:

Gruppo di Riesame

Prof. Giuseppe Gallina (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Pierangelo Sardo (Docente del CdS, insegnamento: Fisiologia umana)

Prof.ssa Giuseppina Candore (Docente del CdS, insegnamento: Patologia generale)

Prof. Walter Mazzucco (Docente del CdS – sede di Caltanissetta, insegnamento: Igiene)

Dott.ssa Antonella Occhipinti (Segretaria CdS e personale TA)

Sig. na Barbara Simone (Studentessa – sede di Palermo)

Sig. Giuseppe Sapienza (Studente – sede di Caltanissetta)

Sono stati consultati inoltre:

Prof.ssa Felicia Farina (Coordinatore Commissione paritetica Docenti/Studenti - CPDS)

Prof.ssa Italia Di Liegro (Ex coordinatore del CdL Hypatia per aa 2010/15)

Prof. Fabio Fiorino (Delegato per il coordinamento della didattica per la sede di Caltanissetta)

Dott.ssa Alice Calafiore (Manager didattico della Facoltà di Medicina e Chirurgia)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **3 maggio 2016:** compilazione questionario AQ5
- **14 ottobre 2016:** valutazione problematiche inerenti tirocinio
- **7 novembre 2016:** Analisi dati Almalaurea e Cineca su sbocchi lavorativi dei laureati
- **25 novembre 2016:** collezione e revisione del materiale ai fini del riesame
- **6 dicembre 2016 (telematica – mail)** Elaborazione del verbale di riesame (continuazione)
- **19 dicembre 2016:** Elaborazione del verbale di riesame (continuazione e conclusione)

Il Rapporto Annuale di Riesame è stato Presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del:

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Nella seduta del 18 gennaio 2017, come da specifico punto all'Ordine del Giorno, il Coordinatore del Corso di Laurea espone il lavoro svolto dalla Commissione AQ ai fini della redazione del Rapporto Annuale di Riesame 2017. Viene chiesto al Prof. Pierangelo Sardo, componente della commissione AQ, di illustrare sinteticamente i contenuti del rapporto, già inviato a mezzo posta elettronica a tutti i componenti il Consiglio. Vengono evidenziati elementi di criticità relativi a logistica, attività di tirocinio ed adeguatezza degli ausili didattici. Vengono altresì richiamate le problematiche relative alla compilazione delle schede di valutazione da parte degli studenti, non ancora soddisfacente, alle ricadute sull'inserimento nel mondo del lavoro derivanti dal sovvertimento della programmazione nazionale del numero di ingressi a seguito delle sentenze del Tribunale amministrativo in merito ai ricorsi avanzati contro le procedure del concorso di ammissione, alle modalità di attribuzione del voto di laurea ed alla performance dei laureati al concorso nazionale per l'ingresso alle scuole di specializzazione. Segue un'articolata discussione, durante la quale vengono segnalate alcune integrazioni da apportare al documento in merito ai punti relativi alla logistica ed al percorso degli studenti.

Dopo la discussione, il Consiglio ha approvato all'unanimità il Rapporto di Riesame.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia Classe LM 41

Rapporto di Riesame – Anno 2017

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1 (prioritario):

Miglioramento/Adeguamento della logistica a servizio degli studenti (già presente nel riesame 2015 e 2014)

Azioni intraprese: l'obiettivo, già presente anche nel rapporto di riesame dell'a.a. 2012/2013 come obiettivo n. 3 ed in quello dell'a.a. 2013/2014 come obiettivo n. 1, è stato perseguito mediante la riapertura dell'aula Turchetti (320 posti) e la messa in funzione di un sistema informatizzato per la gestione delle aule. Rimane ancora soltanto parzialmente risolto il problema degli spazi didattici da utilizzare ai fini del tirocinio curriculare. Nel merito, tuttavia, è stato di recente approvato dal CDA il nuovo regolamento per la stipula delle convenzioni con strutture sanitarie esterne della Sicilia occidentale appartenenti al Servizio Sanitario regionale. Ciò consente di aumentare notevolmente la disponibilità di UOC, laboratori, ambulatori territoriali dove consentire l'espletamento del tirocinio clinico.

Inoltre, sono stati completati i lavori della Biblioteca del DiBiMIS, è stata operativa la sala manichini presso il BioNeC ed è stato individuato uno spazio che sarà adibito a sala lettura per gli studenti nel plesso di nuova costruzione presso il Policlinico Universitario, prospiciente la via Liborio Giuffrè.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: a fronte del numero esorbitante di studenti non previsti, l'impatto delle azioni intraprese è stato comunque limitato, in quanto le problematiche derivanti dal numero quasi quadruplo rispetto a quello programmato di studenti in atto al terzo anno rappresentano un banco di prova importante. L'obiettivo verrà riproposto anche per il presente riesame, modificato come imposto dalla situazione contingente.

Obiettivo n. 2:

Ristrutturazione/Adeguamento del percorso formativo (prioritario per le attività di tirocinio) (presente nel 2015 e nel 2014, e parzialmente affrontato)

Azioni intraprese:

Sebbene il piano di studio sia stato riprogettato, a partire dal I anno 2014/2015, in modo da rendere congruente lo stesso alla durata stabilita del percorso ed alla sostenibilità media da parte dello studente, si è imposta un'ulteriore revisione organizzativa delle attività di tirocinio al fine di rendere queste ultime più efficaci da un punto di vista formativo, in linea con l'obiettivo prioritario specifico del "saper fare", nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia. Sono state individuate come necessarie risorse umane-strutturali e logistiche aggiuntive per raggiungere l'obiettivo previsto soprattutto per ciò che riguarda le attività di tirocinio (es. strutture sanitarie in convenzione), la cui organizzazione e gestione desta non pochi problemi in ragione degli ingressi in esubero rispetto al numero programmato avvenuti a seguito di sentenza nel 2014/2015, in particolare per quanto riguarda la coorte di studenti che nel 2015/2016 ha frequentato il secondo anno (circa 1200 studenti) e che nel 2015/2016 ha iniziato a frequentare il terzo anno di corso, ricco di attività teorico-pratiche. Nonostante le risorse umane, strutturali e logistiche fossero commisurate alla programmazione iniziale, a fronte di un intervento efficace posto in essere dal Corso di Laurea nella gestione della didattica frontale, per la quale diversi docenti titolari si sono spesi in misura perfino superiore a quanto loro richiesto come carico didattico massimo, il numero enorme di immatricolazioni avvenute in esubero sulla base di sentenze del TAR ha reso non perseguibile lo svolgimento delle attività di tirocinio in modo coerente con quanto programmato. Nel merito, è stato creato un gruppo di lavoro con esperti al fine di redigere un modello di convenzione aggiornato per l'attribuzione di attività tutoriali sia a personale universitario sia a personale appartenente alle strutture convenzionate, garantendo, tramite un apposito protocollo, l'acquisizione di crediti ECM da parte dei sanitari coinvolti. In maniera congiunta, il CdL e la Scuola di Medicina e Chirurgia hanno promosso l'elaborazione di un Regolamento disciplinante l'attività di tirocinio curriculare, che all'art. 4 prevede la stipula di specifiche convenzioni di tirocinio tra Ateneo ed Aziende ospedaliere e/o agenti diversi dall'Azienda ospedaliera universitaria di riferimento. Inoltre, è stato modificato il libretto del tirocinio, che oggi garantisce tracciabilità e riconoscimento del numero di ore acquisite, in attesa del completamento delle procedure di informatizzazione del libretto stesso, in atto oggetto di lavoro del SIA.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'impatto delle azioni intraprese è ancora limitato per quanto attinente all'organizzazione del tirocinio curriculare. Valgono le considerazioni espresse al punto precedente in relazione alle problematiche derivanti dal numero quasi quadruplo di studenti in ingresso al terzo anno rispetto al previsto. L'obiettivo verrà sostanzialmente riproposto anche per il presente riesame per quanto attinente alle problematiche del tirocinio curriculare, modificato nel titolo e nel contenuto come imposto dalla situazione contingente.

Obiettivo n. 3:

Visibilità e trasparenza

Azioni intraprese: Il previsto completamento dell'inserimento nel sito web dei contenuti destinati ad utenza specifica ed ai soggetti genericamente interessati è stato effettuato solo in parte, a causa del persistere dell'assenza di personale dedicato fino alla



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia Classe LM 41

Rapporto di Riesame – Anno 2017

recentissima individuazione di un'unità di personale che si occupi specificamente del sito del Corso di Laurea, messa a disposizione dal DiBiMed, Dipartimento cui il Corso afferisce.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: il sito è funzionante, aggiornato per alcuni contenuti ma ancora incompleto, in ritardo rispetto al limite individuato nel precedente rapporto di riesame. L'obiettivo verrà riproposto anche per il presente riesame, modificato come imposto dalla situazione contingente.

Obiettivo n. 4:

Appetibilità internazionale

Azioni intraprese: dall'anno accademico 2015/2016 è stata adottata la doppia modalità di presentazione delle schede di trasparenza degli insegnamenti, in Italiano ed in Inglese. A seguito di sollecitazioni da parte degli stakeholders in merito all'opportunità di approfondimento della lingua inglese, nonché di ampliamento della conoscenza di altre lingue nel bacino del Mediterraneo, già durante il tirocinio del primo anno è stato inserito un corso di approfondimento della lingua inglese. Inoltre, è stata potenziata l'attività per quanto attinente agli studenti Erasmus in ingresso (incoming). Nel merito, il nuovo piano di mobilità internazionale ha apportato una modifica regolamentare che dà priorità agli studenti in funzione meritocratica (in base al numero di CFU acquisiti ed alla media aritmetica dei voti riportati) anche per il programma dei visiting students come già per il progetto Erasmus.

La prevista valutazione di fattibilità di un percorso formativo in lingua inglese o di tipo internazionale eventualmente compatibile con le risorse umane e logistiche disponibili non ha avuto luogo, a causa della necessità di affrontare problematiche più urgenti inerenti alla didattica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: il processo valutativo in merito ad un eventuale percorso formativo in lingua inglese o di tipo internazionale rimane, ad oggi, in fase embrionale ed è necessario che il Corso di Laurea valuti se, a distanza di qualche anno dalla prima formulazione dell'idea, permangono le intenzioni e le condizioni di eventuale sostenibilità in merito, anche in maniera consorzata con gli altri Atenei siciliani.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il Corso di Studio in Medicina e Chirurgia è a numero programmato nazionale. La competizione per l'accesso è notevole, con un rapporto elevato tra numero di domande e posti disponibili per l'Ateneo di Palermo. Negli anni accademici 2011-12 e 2012-13 al CdS sono stati assegnati 335 posti per anno alla sede di Palermo, oltre a 68 e 70 posti rispettivamente per anno, di cui 65 per la sede di Caltanissetta (in quegli anni Corso di Laurea separato da quello di Palermo) ed il resto destinati a studenti extracomunitari; 324 posti sono stati assegnati complessivamente nel 2014-15 alle sedi di Palermo e Caltanissetta (riunite da quell'anno accademico in un unico corso di Laurea), ridottisi a 297 nel 2015-16 (più due studenti non Comunitari) ed a 273 più tre Studenti extracomunitari nel 2016-17.

Ingresso:

Nell'anno accademico 2014-2015, a fronte dei 324 ingressi teoricamente previsti, il numero degli immatricolati e degli iscritti al primo anno del Corso di Laurea ha subito un imprevedibile incremento (complessivamente 1200 iscritti, di cui 1078 a Palermo e 122 a Caltanissetta) in ragione dell'ingresso forzato di oltre ottocento studenti in esubero rispetto al numero programmato, in virtù di un'ordinanza del TAR espressa in favore dei ricorrenti contro le procedure del concorso di ammissione, a prescindere da ogni valutazione qualitativa e quantitativa della prova. Peraltro, sebbene in misura numericamente molto inferiore, un fenomeno analogo si era verificato già nell'anno accademico precedente (circa cinquanta studenti immatricolati in virtù di sentenza del Tribunale amministrativo). Nell'anno accademico 2015-2016 il numero complessivo di iscritti al I anno di corso è stato pari a 321 studenti, di cui 208 immatricolati per la prima volta. Non valutabile, sulla base dei dati forniti alla Commissione AQ da parte del Servizio Statistico di Ateneo, l'entità dei trasferimenti da altri Atenei.

Rimane preponderante il numero degli studenti provenienti dalle province della Sicilia occidentale con una netta prevalenza dei residenti nelle province di Palermo, Agrigento, Trapani, Caltanissetta e Messina, in ordine di numerosità. Sostanzialmente stabile in percentuale il numero di studenti provenienti dall'Estero.

Dall'esame dei titoli di studio posseduti al momento dell'ingresso si conferma che la scelta del CdS è effettuata quasi esclusivamente da studenti in possesso del diploma di maturità scientifica o classica; a differenza degli anni precedenti, non ci sono informazioni in merito al voto conseguito alla maturità. Come commentato negli anni precedenti, tale dato testimonia la necessità di un'adeguata preparazione generale percepita dai potenziali utenti del CdS e dalla popolazione generale per potere affrontare adeguatamente il percorso formativo del CdS. D'altro canto, i requisiti richiesti nella preparazione iniziale appaiono coerenti con il percorso formativo che ciascuno studente deve affrontare, anche se le modalità di selezione continuano a permanere un elemento di forte criticità sostanziale e formale tanto da essere fonte di sovvertimento della programmazione con inevitabili conseguenze negative sull'efficacia



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia Classe LM 41
Rapporto di Riesame – Anno 2017

del percorso formativo futuro.

Percorso:

Dalla documentazione a disposizione risulta un numero abbastanza limitato di Studenti in ingresso con debiti formativi relativi alla Biologia (n = 9, di cui cinque hanno assolto), alla Chimica (n = 9, di cui quattro hanno assolto), alla Cultura generale ad al ragionamento logico (n = 9, di cui due hanno assolto), alla Fisica (n = 9, di cui due hanno assolto) ed alla Matematica (n = 9, di cui due hanno assolto).

Complessivamente, sono risultati iscritti al Corso di laurea 3873 studenti nell'a.a. 2015-2016 (a fronte di 3950 del 2014-2015 e di 3082 del 2013-2014), tra cui 621 iscritti part-time. Tra tutti gli iscritti, 3592 studenti sono risultati in corso.

Per ciò che concerne l'efficacia del percorso, valutata in termini di acquisizione media dei crediti negli anni di riferimento, si evidenziano livelli di acquisizione pari al 66 – 77% dei crediti disponibili da parte degli studenti in corso nei primi cinque anni, con una punta del 95% al sesto anno. In particolare, al primo anno, dedotti i 6 CFU non acquisibili in atto perché relativi al tirocinio, la percentuale di crediti acquisiti in rapporto a quelli disponibili è pari al 77%, nettamente superiore alla media italiana ed a quella di

Area geografica di collocazione del CdS, come calcolate dall'ANVUR¹ (indice IND1). Tuttavia, per quanto attinente alla performance degli studenti dal secondo anno in poi, si osservano valori medi di CFU acquisiti discretamente inferiori rispetto agli anni accademici precedenti (da 7 a 14 CFU in meno), dato che andrà opportunamente verificato (già in occasioni precedenti le valutazioni per l'anno accademico in corso o appena terminato sono state poi riviste al rialzo, in ragione della incompletezza dei dati disponibili al momento della valutazione). Dato interessante è quello riguardante la ridotta influenza della performance degli studenti fuori corso su quella complessiva (i dati relativi al numero di CFU acquisiti in pratica si equivalgono, ad eccezione del sesto anno, dove la media di CFU acquisiti scende sensibilmente se si considerano anche gli studenti fuori corso). Analoghe considerazioni valgono per le medie dei voti riportati, sostanzialmente sovrapponibili a quelle rilevate negli anni accademici precedenti.

Per esperienza ormai consolidata, si considera, ancora una volta, che in ogni riesame i dati relativi all'anno accademico appena concluso sono stati poi sempre corretti al rialzo nelle successive statistiche, segno di una tendenziale incompletezza contingente che potrebbe quindi entrare nel novero dei fattori determinanti il “calo” osservato. Data la particolarità delle modalità di formazione delle popolazioni studentesche del secondo e terzo anno, altra osservazione inerente deve tuttavia riguardare, obbligatoriamente, la necessità di valutazioni della qualità media degli studenti iscritti, senza tuttavia che si disponga di dati attendibili che permettano di tenerla nel debito conto. In tal senso, interessante sarebbe “scorporare” le prestazioni di coloro che si siano iscritti a seguito di piazzamento utile in graduatoria e di coloro che si siano potuti iscrivere soltanto in forza di una sentenza a seguito di ricorso.

Infine, poco rilevante appare la mobilità in uscita dal corso durante il percorso formativo e ciò testimonia che gli studenti che si iscrivono al CdS, nella stragrande maggioranza dei casi, completano il percorso nella stessa sede di ingresso.

Dall'esame dell'organigramma della popolazione studentesca del CdS nei tre anni accademici di riferimento si rileva un'ulteriore sensibile riduzione degli iscritti fuori corso rispetto agli anni precedenti. Secondo i dati forniti, la percentuale di studenti inattivi al termine del I anno è pari all'1% circa, nettamente inferiore alla media italiana ed a quella di Area geografica di collocazione del CdS, come calcolate dall'ANVUR (indicatore IND2).

Il numero degli studenti part-time è rimasto sostanzialmente stabile rispetto all'a.a. precedente.

Rispetto all'a.a. precedente, si è registrato un sensibile aumento del numero dei partecipanti al Progress test (80 studenti a Caltanissetta, 120 a Palermo), ai fini della valutazione della progressione della conoscenza durante il percorso formativo; non sono noti, ad oggi, i risultati conseguiti.

Uscita:

I dati ad oggi forniti dall'Ufficio Statistica sul numero di laureati nell'anno accademico 2015-2016, relativi ad un totale di 150 studenti, sono largamente incompleti, mancando degli 89 laureati della sessione autunnale. L'evenienza non è nuova, in quanto anche il totale fornito in occasione del riesame precedente relativamente ai laureati dell'anno accademico 2014-2015 riportava soli 16 laureati a Palermo e 3 a Caltanissetta, contro i 312 studenti effettivamente laureatisi nelle tre sessioni, come oggi correttamente riportato nel prospetto fornito alla Commissione AQ. Tale osservazione, che si aggiunge a quella analoga espressa nel sotto-paragrafo precedente, evidenzia una discrepanza tra disponibilità dei dati e necessità della revisione che necessita di risoluzione, pena la continua rivisitazione di quanto scritto in occasione del riesame precedente. Ad ogni modo, tra i laureati attualmente registrati per l'anno accademico 2015/2016 più della metà si è laureato in corso, circa un quinto un anno fuori corso, un quindicesimo due anni fuori corso ed un trentesimo tre anni fuori corso. Rispetto agli anni precedenti (ma il confronto è prematuro per le ragioni già esposte in precedenza) la proporzione di laureati in corso è superiore, ma il dato è da verificare in futuro. Per quanto attinente alla media del voto di laurea, essa rimane molto elevata (109,65/110 nel 2015/2016 contro 109,28/110 del 2014/2015 e 109,04/110 dell'anno accademico ancora precedente), il che contrasta con la media dei voti riportati agli esami di profitto (circa 27/30), che orienterebbe il voto finale decisamente più in basso (voto di partenza medio 99/110). Probabilmente ciò suggerisce l'opportunità di riconsiderare le modalità di valutazione e le premialità per l'esame di laurea.

¹ Si segnala che la Scheda del Corso di Studio scaricata dal sito Anvur, duplice probabilmente (ma non palesemente) in riferimento alla separazione tra Corso di laurea di Palermo e Caltanissetta vigente fino all'anno accademico 2013/2014, alle voci “Immatricolati” e “Iscritti” riporta valori non congruenti con quelli forniti dal Sistema statistico di Ateneo e, più in generale, incompatibili con le numerosità degli studenti in accesso e in carriera nel CdL.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia Classe LM 41

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Internazionalizzazione:

Per ciò che riguarda la mobilità studentesca nell'ambito delle linee di internazionalizzazione offerte dall'Ateneo, si conferma la progressiva crescita degli studenti che si recano all'estero limitatamente a periodi formativi che non vedono, tuttavia, percorsi dedicati in modo specifico agli studenti del CdS. Nello specifico, negli aa.aa. 2014-2015 e 2015-2016 73 studenti sono stati impegnati nel programma Erasmus studio e 4 in quello Traineeship studio.

Valutazioni conclusive specifiche per il CdS:

Il punto di forza del CdS si conferma l'estrema numerosità degli aspiranti all'ingresso, l'elevato e crescente indice di gradimento e la consapevolezza della necessità di un'adeguata preparazione di base per potere sostenere un percorso formativo valido ed impegnativo. Non ci sono ancora dati sufficienti a valutare quale potrà essere l'eventuale impatto sul ritardo in uscita del significativo aumento degli studenti part-time, che andrà monitorato attentamente negli anni successivi. Pesano a tal proposito le problematiche inerenti al recente cambiamento del piano di studio, che, mutando l'assetto di alcuni anni di corso, compromette la possibilità per gli studenti part time di fruire degli insegnamenti previsti dal loro piano di studio.

Appare inevitabilmente critico il percorso che vede, da un lato, un carico formativo percepito come eccessivo nella valutazione degli studenti, dall'altro un ritardo nell'acquisizione dei crediti associata ad un'articolazione del percorso formativo che necessita di modifiche di tipo organizzativo/disciplinare. Rimangono, ovviamente, non ponderabili le cause indipendenti dal CdS che, tuttavia, nel prossimo futuro pregiudicheranno la qualità della formazione specifica proposta.

Altro elemento critico che permane è la limitata utilità del sito web del CdS, la cui costruzione costituisce rispetto alla precedente valutazione un significativo miglioramento che, tuttavia, viene fortemente limitato dalle esiguità delle informazioni disponibili. Un aspetto ancora critico che sarà dettagliato meglio nella sezione dedicata all'opinione degli studenti risulta l'inadeguatezza logistica e strumentale degli spazi didattici.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1 (prioritario):

Miglioramento/Adeguamento della logistica a servizio degli studenti

Azioni da intraprendere:

Reperire e migliorare l'offerta di spazi ed attrezzature didattiche, ritenute da più fonti insufficienti ed inadeguati, specialmente ai fini del tirocinio curriculare.

Modalità:

Ricognizione delle necessità logistico-strumentali di supporto alle attività didattiche – Progettazione di interventi di ammodernamento, riqualificazione tecnologica, costruzione ex-novo. Per far fronte all'esorbitante numero di studenti in eccesso, sarà presto implementata una piattaforma informatica con accesso dal portale studenti e gestita da personale della Scuola di Medicina e Chirurgia per la prenotazione e gestione dei tirocini nelle sedi interne ed esterne all'AOP.

Risorse:

E' necessaria la disponibilità di risorse finanziarie adeguate

Scadenza prevista:

Non prevedibile

Responsabilità:

Ateneo

Consiglio del CdS, rappresentato dal Coordinatore, per le interazioni con l'Ateneo.

Questo obiettivo mantiene il carattere di estrema priorità in relazione all'aumento esponenziale degli immatricolati al CdS (sentenze TAR), dato che la coorte degli studenti immatricolati a seguito di ricorso è ormai giunta al terzo anno, con le ovvie necessità in merito al tirocinio in ambiente clinico.

Obiettivo n. 2:

Riorganizzazione delle attività di tirocinio curriculare.

Azioni da intraprendere:

Sebbene il piano di studio sia stato riprogettato, a partire dal I anno 2014/2015, in modo da rendere congruente lo stesso alla durata stabilita del percorso ed alla sostenibilità media da parte dello studente, si impone una ulteriore revisione organizzativa delle attività di tirocinio al fine di renderle più efficaci da un punto di vista formativo in linea con l'obiettivo prioritario specifico del "saper fare" nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia.

Risorse:

E' necessario reperire ulteriori risorse umane-strumentali e logistiche per raggiungere l'obiettivo previsto soprattutto per ciò che riguarda le attività di tirocinio (es. strutture sanitarie in convenzione). Si resta in attesa della messa a punto delle procedure di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia Classe LM 41

Rapporto di Riesame – Anno 2017

informatizzazione del libretto di tirocinio da parte del Servizio Informatico di Ateneo.

Responsabilità:

Coordinatore CdS

Consiglio CdS

Commissione didattica CdS

AOUP “P. Giaccone” (per le refluenze assistenziali di un tale obiettivo).

Pur essendo un obiettivo già parzialmente conseguito, si ritiene opportuno riproporlo in questa sezione in relazione al numero enorme di immatricolazioni avvenute in sovrannumero sulla base di sentenze del TAR che rende non perseguibile lo svolgimento in modo coerente con quanto programmato soprattutto delle attività di tirocinio e di difficile attuazione per ciò che riguarda le attività frontali per la evidente esiguità delle risorse umane, strumentali e logistiche disponibili compatibili che la programmazione iniziale.

Obiettivo n. 3:

Visibilità e trasparenza

Azioni da intraprendere:

Completamento con l’inserimento dei contenuti nel sito web del CdS , indispensabili non solo al l’utenza specifica (Docenti, Studenti, Personale T.A), ma anche per i potenziali soggetti interessati.

Modalità:

Identificazione di personale con esperienza dedicato

Risorse:

Il sistema informativo di Ateneo è in grado di dare il supporto tecnico adeguato per la costruzione, manutenzione ed aggiornamento del sito web

Scadenza prevista:

3 mesi

Responsabilità:

Coordinatore CdS

Consiglio CdS

Commissione didattica CdS

Commissione AQ

Commissione CPDS

SIA

Obiettivo n. 4:

Attrattività internazionale

Azioni da intraprendere:

Verificare la fattibilità dell’istituzione di un percorso formativo in lingua inglese spendibile nel contesto internazionale compatibile con le risorse umane, strutturali, logistiche ed organizzative disponibili.

Rendere accessibili i contenuti formativi ed il piano di studio del Corso di laurea anche al di fuori dei confini nazionali, mediante adozione della doppia lingua (italiano/inglese) per la redazione dei documenti previsti per la trasparenza dei corsi.

Modalità:

Strutturazione di un corso in lingua inglese in modo da rendere il CdS appetibile agli studenti provenienti dall’estero ed il titolo rilasciato spendibile in ambito internazionale.

Compilazione delle schede di trasparenza e di altri documenti in lingua inglese, ai fini di una migliore diffusione dei contenuti a livello internazionale

Risorse:

Rimane ancora necessario il completamento della preliminare verifica delle competenze e delle risorse umane, strutturali, organizzative e logistiche adeguate a sostenere un percorso formativo in lingua inglese di livello internazionale

Scadenza prevista:

12 mesi

Responsabilità:

SR - Scuola di Medicina e Chirurgia

Coordinatore CdS

Consiglio CdS

Commissione didattica CdS

AOUP “P. Giaccone” (per le refluenze assistenziali di un tale obiettivo)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia Classe LM 41
Rapporto di Riesame – Anno 2017

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1:

Maggiore chiarezza sulle modalità di esame al fine di accertare il raggiungimento dei risultati previsti

Azioni intraprese: Le schede di trasparenza sono state corrette con la specificazione dettagliata della tipologia di prova e delle eventuali articolazioni in più prove, con dettaglio delle procedure delle modalità di valutazione e di eventuali propedeuticità rispetto all'esame finale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione è stata in gran parte completata. C'è stato sicuramente un incremento dell'attenzione nella compilazione delle schede che descrivono in modo chiaro ed esaustivo gli obiettivi del Corso attraverso il ricorso ad i descrittori di Dublino, in modo dettagliato il programma con le indicazioni delle ore dei singoli argomenti, sono presenti le fonti bibliografiche ed indicati i metodi di valutazione. Tuttavia ancora in qualche scheda non sono descritti in maniera chiara le modalità di svolgimento degli esami ed i relativi criteri di valutazione

Obiettivo n. 2:

Ridurre la quota di studenti "no responder" alla scheda di valutazione del corso (modulo, corso integrato) e del docente

Azioni intraprese: i docenti sono stati sollecitati in più momenti a sensibilizzare gli studenti al fine di aumentare il numero delle schede compilate e l'attenzione alla procedura.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: nonostante l'opera di sensibilizzazione, il numero delle schede compilate è stato in sensibile decremento rispetto a quello degli anni precedenti. È necessario insistere nell'azione per incrementare il numero degli studenti che aderiscono all'iniziativa.

Obiettivo n.3: Miglioramento della logistica a servizio degli studenti

Azioni intraprese: Ristrutturazione dell'Aula Turchetti (320 posti). Messa in funzione di un sistema informatizzato per la gestione delle aule. Rimane ancora parzialmente irrisolto il problema degli spazi didattici da utilizzare ai fini del tirocinio curriculare.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: A fronte del numero esorbitante di studenti non previsti, l'impatto delle azioni intraprese è stato limitato. Data la natura strutturale del problema, le problematiche derivanti dal numero quasi quadruplo di studenti in ingresso al primo anno rispetto al previsto hanno avuto effetto dirompente. L'obiettivo verrà riproposto anche per il presente riesame, modificato come imposto dalla situazione contingente.

Obiettivo n. 4: Miglioramento della disponibilità di ausili didattici

Azioni intraprese: Acquisto di supporti informatici alla didattica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Tutte le aule sono state fornite di supporti didattici informatici e di assistenza tecnica. Sono stati installati presso diversi complessi didattici dei monitor per informare l'utenza in merito ad orari ed aule dei diversi insegnamenti. E' aumentato il livello di informatizzazione delle biblioteche, in associazione ad una rimodulazione di giorni ed orari di apertura sulla base delle esigenze degli studenti. Data l'intrinseca valenza culturale, l'obiettivo verrà riproposto anche per il presente riesame.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Rispetto alla rilevazione dell'anno precedente il numero di questionari raccolti nella rilevazione 2015/16 è stato inferiore del 19,24% nella sede di Palermo e del 36,08% nella sede di Caltanissetta, come risulta dalla relazione della CPDS. Al fine di ridurre il numero di "no responder" alle schede di valutazione, i docenti del I semestre sono stati invitati a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della loro opinione ai fini del miglioramento della qualità del percorso formativo ma i risultati si vedranno l'anno prossimo. Verosimilmente il problema è correlato al fatto che, nonostante siano disponibili sul portale elettronico di Ateneo, i risultati delle precedenti rilevazioni siano stati poco pubblicizzati e che, nella percezione degli studenti, non si osservi un riscontro tangibile a fronte delle osservazioni formulate. Per quanto riguarda la Scheda n. 1, compilata per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni (oppure al momento dell'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni) dagli studenti con frequenza superiore al 50% (determinata o dichiarata al momento della rilevazione): gli studenti della sede di Palermo hanno compilato 12011 schede, attestando livelli qualitativi mediamente elevati, con giudizi positivi pari all' 81% dei giudizi attinenti alla sufficienza delle conoscenze preliminari, al 77% di quelli relativi alla proporzione effettiva tra carico di studio e crediti assegnati, all' 81% dei giudizi in merito all'utilità delle attività didattiche integrative, all' 82% relativamente all' adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile. Gli studenti di Caltanissetta hanno compilato 1130 schede, dalle quali emergono livelli qualitativi simili a quelli espressi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia Classe LM 41

Rapporto di Riesame – Anno 2017

dagli studenti della sede di Palermo, tutti superiori all'80° percentile ad eccezione della proporzione effettiva tra carico di studio e crediti assegnati (77%). Per quanto attinente alla Scheda n. 3, compilata per ogni insegnamento all'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni dagli studenti non frequentanti o con frequenza inferiore al 50% (determinata o dichiarata al momento della rilevazione): gli studenti della sede di Palermo hanno compilato 1624 schede, dalle quali emergono livelli qualitativi mediamente elevati, comunque più bassi rispetto ai risultati riassunti nella scheda precedente; i giudizi positivi attinenti alla sufficienza delle conoscenze preliminari sono stati pari al 72%, quelli relativi alla proporzione effettiva tra carico di studio e crediti assegnati sono stati pari al 68%, quelli inerenti alla adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile sono stati pari al 70% ed, infine, il 79% dei giudizi sulla chiarezza nella definizione delle modalità di esame è stato positivo. Gli studenti del canale Hypatia (Caltanissetta) hanno compilato 37 schede, esprimendosi in termini di livelli di qualità mediamente elevati, comunque più bassi rispetto ai risultati della scheda precedente; i giudizi positivi attinenti alla sufficienza delle conoscenze preliminari sono stati il 74% del totale, la proporzione effettiva tra carico di studio e crediti assegnati è stata giudicata positivamente nel 79% dei casi, l'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile è stata valutata positivamente nel 75% dei giudizi ed, infine, la chiarezza nella definizione delle modalità di esame è stata giudicata positivamente nell'89% dei casi. Al fine del raggiungimento dei livelli di apprendimento previsti (sia nelle schede 1 che 3), viene richiesto dagli studenti di tutti i canali di fornire in anticipo il materiale didattico, di migliorare la qualità del materiale didattico, di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti, di aumentare l'attività di supporto didattico e di inserire prove d'esame intermedie. Si evidenzia che la maggior parte degli studenti ritengono comunque sufficienti le conoscenze preliminari possedute e proporzionati il carico di studio e il numero di CFU degli insegnamenti. L'opinione dei laureandi (190 intervistati- dati Alma Laurea) vede per il 48% le aule nelle quali sono state svolte lezioni o esercitazioni sempre o spesso adeguate, per il 45% le stesse aule raramente adeguate. Sulla base dell'indagine condotta dal Consorzio Universitario AlmaLaurea sull'opinione dei laureati nell'anno solare 2015, la quasi totalità dei laureandi presso la sede di Caltanissetta (90% sommando le risposte "Decisamente Sì" e "Più sì che no") ritiene adeguate le aule in cui sono svolte le lezioni. Viceversa nella sede di Palermo per quanto attinente alle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche), quasi il 72% le ha valutate raramente o mai adeguate. La CPDS fa rilevare una differenza tra il giudizio degli studenti e dei docenti sulle aule e sui locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.), in quanto i docenti si sono espressi pressoché unanimemente in modo più favorevole rispetto agli studenti. Nel merito, la CPDS ritiene più attendibili le opinioni dei laureandi, anche per la visione complessiva delle strutture utilizzate nel percorso formativo; tuttavia, l'argomento necessita di maggiore approfondimento. Si fa rilevare che, anche a Palermo, tutte le aule sono fornite di supporti didattici informatici ed assistenza tecnica e che sono stati installati presso diversi complessi didattici monitor per indirizzare l'utenza in merito ad orari, aule e docenti degli insegnamenti.

E' certamente necessario migliorare la disponibilità di spazi adeguati, attrezzature e tutor per lo svolgimento dei tirocini, al fine di rendere gli stessi più utili ed efficaci dal punto di vista della formazione e del "saper fare", anche attraverso ulteriori convenzioni con strutture sanitarie esterne (visto l'elevato numero di studenti che frequenta i tirocini nei reparti di Medicina e di Chirurgia). Una migliore utilizzazione del tempo impiegato nello svolgimento dei tirocini potrebbe anche permettere un ulteriore snellimento di alcuni programmi di insegnamento, con risultati certamente più efficaci per quanto attiene all'apprendimento. La possibilità di svolgere tirocini più efficaci necessita, oltre che di una organizzazione più attenta, di spazi e materiali e quindi di un maggiore impegno economico da parte dell'Ateneo. Globalmente positivo è stato il giudizio sulla fruizione dei servizi di biblioteca.

In generale, si evidenzia una buona coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi specifici dichiarati dal CdS, descritti nella SUA-CdS 2016 e formulati secondo le Linee guida europee, nonché un coerente sviluppo del progetto formativo. Dalla relazione CPDS, tuttavia, si rileva che alcune schede di trasparenza degli insegnamenti mancano di parti relative a moduli o non riportano i giorni e l'ora di ricevimento di docenti di insegnamenti modulari. In particolare l'esame delle schede degli insegnamenti dei canali Chirone e Ippocrate relative all'offerta formativa 2016/2017 ha anche evidenziato la mancanza di quelle relative a 6 insegnamenti, mentre per quanto riguarda il canale Hypatia la mancanza di quelle relative a 14 insegnamenti. Non sono state evidenziate evidenti sovrapposizioni di saperi tra gli insegnamenti, bensì livelli di approfondimento differenziati di uno stesso argomento in discipline differenti. L'analisi dell'organizzazione del piano degli studi in vigore dall'anno accademico 2014/2015 ha originato perplessità in molti studenti. Infatti, oltre alla coesistenza nello stesso semestre di discipline ritenute complesse e quindi difficilmente sostenibili nelle stesse sessioni di esami, la modalità di distribuzione di alcuni insegnamenti nei due semestri dell'anno accademico non permette l'acquisizione di conoscenze fondamentali per poter comprendere i contenuti di altri insegnamenti. Nelle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti vengono segnalati come interessanti i dati summenzionati, riguardanti la richiesta di ampliamento dell'attività di supporto didattico e quella di ricevere in anticipo il materiale didattico, nonché l'inserimento di prove d'esame intermedie. In merito a queste ultime, viene sottolineato che in alcune schede è genericamente indicata come modalità d'esame la prova orale e/o scritta, rilevandosi l'opportunità di descrivere meglio gli aspetti relativi a procedura, score di valutazione e propedeuticità rispetto all'esame finale.

Si è raggiunto l'obiettivo di appianare le discrepanze fra carico di studio e CFU assegnati, di rendere più sostenibile per lo studente il percorso didattico, e infine di dare un peso maggiore all'attività di tirocinio professionalizzante (quest'ultimo obiettivo realizzato grazie all'introduzione di un tirocinio annuale, già presente da alcuni anni presso il polo di Caltanissetta, e dall'anno precedente attivo anche a Palermo). Dato il ruolo centrale delle attività teorico-pratiche, obbligatorie dall'anno scorso per il conseguimento dei singoli esami, si rileva come si stiano stipulando accordi per effettuare le ATP anche in altri ospedali della città; già attivate le convenzioni per quanto riguarda l'ospedale Civico, nel futuro prossimo viene suggerito di convenzionare il maggior numero possibile di strutture ospedaliere della città. Per quanto riguarda Caltanissetta è presente un'organizzazione del tirocinio in addestramento pre-clinico in



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia Classe LM 41

Rapporto di Riesame – Anno 2017

simulazione presso il SIMHOS (Ospedale simulato; per i primi due anni) e clinico (dal III al VI anno). In tutte le sedi viene rilevato un buon livello di copertura degli insegnamenti. È stato di recente approvato dal CDA il nuovo regolamento per la stipula delle convenzioni con strutture sanitarie esterne della Sicilia occidentale appartenenti al servizio sanitario regionale. Ciò consente di aumentare notevolmente la disponibilità di UOC, laboratori, ambulatori territoriali dove consentire l'espletamento del tirocinio clinico.

Viene rilevato che il sito web dedicato al CdS Medicina e Chirurgia risulta ancora privo di molti contenuti (regolamenti, delibere, borse di studio e didattica in generale), auspicandone l'aggiornamento, analogamente a quanto definito anche negli obiettivi del rapporto di Riesame relativo all'anno accademico precedente.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1 (prioritario)

Miglioramento/Adeguamento della logistica a servizio degli studenti

Azioni da intraprendere:

Reperire e migliorare l'offerta di spazi ed attrezzature didattiche, ritenute da più fonti insufficienti ed inadeguati, specialmente ai fini del tirocinio curriculare.

Modalità:

Ricognizione delle necessità logistico-strumentali di supporto alle attività didattiche – Progettazione di interventi di ammodernamento, riqualificazione tecnologica, costruzione ex-novo. Per far fronte all'esorbitante numero di studenti in eccesso, sarà presto implementata una piattaforma informatica con accesso dal portale studenti e gestita da personale della Scuola di Medicina e Chirurgia per la prenotazione e gestione dei tirocini nelle sedi interne ed esterne all'AOP.

Risorse:

E' necessaria la disponibilità di risorse finanziarie adeguate

Scadenza prevista:

Non prevedibile

Responsabilità:

Ateneo

Consiglio del CdS, rappresentato dal Coordinatore, per le interazioni con l'Ateneo.

Questo obiettivo mantiene il carattere di estrema priorità in relazione all'aumento esponenziale degli immatricolati al CdS (sentenze TAR), dato che la coorte degli studenti immatricolati a seguito di ricorso è ormai giunta al terzo anno, con le ovvie necessità in merito al tirocinio in ambiente clinico.

Obiettivo n. 2

Potenziamento supporti didattici

Azioni da intraprendere:

Potenziare i supporti didattici in formato elettronico per la preparazione delle singole discipline. Rendere efficaci i sistemi di videoconferenza tra le aule utilizzate per la didattica.

Modalità:

Ricognizione delle necessità di ausili didattici informatizzati e sensibilizzazione dei Docenti per l'accesso a tali strumenti di studio.

Risorse:

E' necessaria la disponibilità di risorse adeguate per uniformare ed estendere tale procedura a tutte le discipline

Scadenza prevista:

Non prevedibile

Responsabilità:

Docenti del CdS

Coordinatore CdS

Consiglio CdS

Commissione didattica CdS

Obiettivo n. 3

Visibilità e trasparenza

Azioni da intraprendere:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia Classe LM 41

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Completamento con l'inserimento dei contenuti nel sito web del CdS , indispensabili non solo all'utenza specifica (Docenti, Studenti, Personale T.A), ma anche per i potenziali soggetti interessati. Completare l'inserimento sul portale di Ateneo delle schede di trasparenza per tutti gli insegnamenti.

Modalità:

Identificazione di personale con esperienza dedicato

Risorse:

Il sistema informativo di Ateneo è in grado di dare il supporto tecnico adeguato per la costruzione, manutenzione ed aggiornamento del sito web, nonché per il completamento dell'operazione di inserimento delle schede di trasparenza.

Scadenza prevista:

3 mesi

Responsabilità:

Coordinatore CdS

Consiglio CdS

Commissione didattica CdS

Commissione AQ

Commissione CPDS

SIA

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: (prioritario)

Rivalutazione di funzioni e competenze del Laureato in Medicina e Chirurgia

Azioni intraprese: Il profilo del Laureato in Medicina e Chirurgia, come definito dal percorso formativo-professionalizzante erogato dal Corso di Laurea Magistrale, è in linea con le indicazioni fornite dal Ministero della Salute e con le esigenze espresse dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

Tra le azioni intraprese, in data 18 febbraio 2016 è stata convocata una pubblica assemblea degli stakeholders (DASOE Assessorato Regionale Salute, Ordini Professionali, Associazione Ospedalità Privata, CittadinanzAttiva) nel corso della quale sono stati illustrati agli intervenuti i contenuti dell'Offerta Formativa (Corsi Magistrali a Ciclo Unico, docenti e studenti) propri della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Palermo; in data 7 novembre 2011 è stata organizzata la riunione di un gruppo di lavoro congiunto AQ-CPDS per l'analisi dei dati AlmaLaurea e Cineca relativi agli sbocchi occupazionali. A margine, al fine di orientare i laureandi nell'accesso al mondo del lavoro, è stata definita ed attribuita una specifica delega al Job Placement in seno al Corso di laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Nel corso della riunione dei portatori di interesse è stato somministrato un Questionario per la consultazione delle parti sociali, finalizzato a rilevare l'opinione su contenuti ed obiettivi formativi del corso di laurea, nonché su punti di forza e di debolezza, oltre che eventuali suggerimenti da recepire per implementare le competenze richieste in ambito lavorativo.

Il gruppo di lavoro congiunto AQ-CPDS ha sviscerato i dati disponibili attraverso la consultazione della banca dati Alma Laurea ed ha effettuato un'analisi comparativa sulle performance dei laureati in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Palermo ed i laureati presso una Università del Nord di dimensioni simili in termini di accesso alle scuole di specializzazione italiane a seguito della partecipazione al concorso nazionale relativo all'anno accademico 2015/2016.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia impartisce conoscenze e conferisce competenze professionali specifiche, dettagliate nel RAD, tali da consentire di svolgere la professione di medico-chirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e bio-medici in strutture del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), ovvero in strutture private accreditate o in regime di libera professione, nonché presso enti ed istituzioni di ricerca ed organizzazioni sanitarie e umanitarie nazionali ed internazionali. La Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia consente, inoltre, di accedere a percorsi formativi e professionalizzanti post-lauream: Scuole di Specializzazione di area sanitaria (medica, chirurgica e dei servizi), Corsi di Dottorato di Ricerca, Master di II livello.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia Classe LM 41

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Le abilità e le competenze acquisite dal Laureato in Medicina e Chirurgia, descritte nella Scheda SUA del Corso di Laurea, risultano coerenti con le prospettive occupazionali e professionali. Appare utile, tuttavia, mantenere in essere un confronto continuo con i portatori d'interesse affinché il profilo del laureato sia del tutto coerente con le esigenze del sistema salute e del territorio.

Dalla disamina dei contenuti rilevati attraverso la rilevazione delle opinioni e dei suggerimenti dei portatori di interesse, ed in particolare delle parti sociali, è emersa l'opportunità di sostenere il miglioramento delle abilità linguistiche, non solo a riguardo della lingua inglese, la cui conoscenza è fondamentale sia per l'apprendimento continuo attraverso la letteratura scientifica sia per interagire nella comunità medica e scientifica a livello internazionale, ma anche della lingua francese, in considerazione della progressiva evoluzione della società in senso multietnico e del bisogno di salute espresso dai migranti residenti regolari e non regolari, in costante aumento in ragione del crescente flusso migratorio dal continente africano e dai Paesi dell'area medio-orientale. Tali spunti saranno oggetto di specifici interventi correttivi.

I risultati prodotti dall'indagine AlmaLaurea 2015 sulla condizione occupazionale dei laureati in Medicina e Chirurgia hanno documentato come, a 3 anni dalla laurea, il 42,4% del campione di laureati intervistati (59 intervistati su 87 laureati) frequenti una Scuola di Specializzazione di area sanitaria, mentre, a 5 anni dalla laurea, il 91,7% del campione di laureati intervistati (156 intervistati su 213 laureati) frequenti o abbia appena concluso una Scuola di Specializzazione.

Per quanto di indubbio interesse, i dati provenienti dalla banca dati Alma Laurea non appaiono essere i più appropriati per ottenere una indicazione a breve termine sugli sbocchi occupazionali per i laureati in medicina e chirurgia. Infatti, sebbene la rilevazione Alma Laurea permetta di esplorare un orizzonte temporale di 5 anni, questo non appare sufficiente a fornire un quadro attendibile, laddove il laureato in Medicina, dopo il conseguimento del diploma di laurea, è obbligato a conseguire l'abilitazione all'esercizio della professione, necessitando altresì di un diploma di specializzazione per accedere ai ruoli del SSN, conseguibile a seguito della frequenza di corsi di specializzazione della durata variabile dai 4 ai 6 anni, ovvero di un diploma di Medicina generale per accedere alla medicina del territorio ed alla continuità assistenziale, rilasciato dalle Regioni a seguito della frequenza di corsi di formazione triennali. Inoltre, l'accesso ai percorsi di formazione post-lauream avviene in tempi diversi in ragione del differenziale tra domanda di formazione ed offerta di posti.

Per tali ragioni, pertanto, la commissione AQ, in risposta ad una specifica richiesta del Presidente del corso di studi, ha esplorato anche dati alternative. Nel particolare, l'introduzione della modalità di selezione nazionale per l'ingresso alle Scuole di Specializzazione di Medicina (SSM), avvenuta nel 2014, ha innovato il sistema di accesso alla formazione post-lauream, allineandolo a quello pre-lauream dei corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia. Tale riforma ha affermato il valore della mobilità nel panorama della medicina italiana ed ha creato i presupposti per innalzare la competitività interna al sistema, valorizzando al contempo il merito e la trasparenza. Al fine di valutare la performance in termini di accesso alle scuole di specializzazione di area sanitaria dei laureati in medicina e chirurgia dell'Università degli Studi di Palermo, è stata interpellata la banca dati Cineca con riferimento all'ultima edizione delle selezioni nazionali (SSM2016). Gli stessi dati sono stati richiesti anche con riferimento ai laureati di una Università del nord Italia di pari dimensioni in modo da avere un termine di paragone per effettuare una analisi comparativa. Le elaborazioni sono state condotte sui dati prodotti al 13/10/2016, ovvero prima degli ultimi due scorrimenti utili a cristallizzare la graduatoria di merito.

Dei 642 medici laureati presso l'Università di Palermo che hanno partecipato al concorso nazionale SSM2016, 292 (45%) hanno avuto accesso ad una scuola di specializzazione italiana in qualità vincitori di concorso, a fronte dei 224 vincitori sui 539 (42%) partecipanti che hanno conseguito la laurea presso l'Università utilizzata per effettuare i confronti. Inoltre, è stato documentato come 138 sui 292 (47%) laureati presso l'Università di Palermo hanno avuto accesso ad una scuola di specializzazione di area sanitaria dell'Ateneo palermitano. Infine, analizzando per ordine di tipologia di scuola prescelta (prima, seconda e terza) la distribuzione dei vincitori di concorso nazionale SSM2016 iscritti ad una scuola di specializzazione di area sanitaria si evince che il 71,3% (208/292) dei laureati presso l'Università degli Studi di Palermo ha avuto accesso nella prima tipologia di scuola scelta.

Dalla analisi dei dati Cineca si evince come i laureati in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di Palermo siano competitivi ai fini delle selezioni per l'accesso alle scuole di specializzazione di area sanitaria quanto i loro pari laureati presso una Università del Nord di dimensioni simili. L'intenzione è quella di ripetere tali analisi negli anni successivi, estendendo il confronto ad un campione più ampio. Inoltre, similari indagini dovranno essere effettuate anche con riferimento all'accesso ai corsi regionali triennali di formazione specifica di medicina generale.

Per quanto le performance dei laureati in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Palermo appaiano confortanti, permangono delle criticità in tema di programmazione e pianificazione del fabbisogno quali-quantitativo di medici generalisti a specialisti. Infatti, le evidenze disponibili dimostrano, in atto, come tali determinazioni non siano in linea con il processo di rimodulazione e riorganizzazione delle reti assistenziali, né siano tarate sugli scenari di salute e sul bisogno di salute espresso dal territorio, che richiederebbe 1) una contrazione del contingente di medici da formare, a fronte della devoluzione e condivisione di alcune competenze professionali (task-shifting) con i profili sanitari non medici, 2) la formazione di un numero maggiore di medici generalisti e di comunità e di medici specialisti orientati alle cure nel territorio, nonché di medici addestrati per operare nella rete delle emergenze-urgenze, con una contestuale contrazione del numero e maggiore qualificazione dei medici specialisti orientati al trattamento delle acuzie nel setting ospedaliero.

Inoltre, vanno tenuti nella debita considerazione gli accessi ai Corsi di Studio in Medicina e Chirurgia in eccesso rispetto al contingente di accessi programmato, a seguito delle azioni legali e delle sentenze emanate dalla Giustizia Amministrativa. Anche siffatta elusione dell'accesso programmato, che di per sé mette a rischio la sostenibilità del percorso formativo pre-lauream, imponendo l'allargamento della rete formativa attraverso la stipula di convenzioni con un maggior numero di strutture sanitarie



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia Classe LM 41

Rapporto di Riesame – Anno 2017

cittadine, impone l'adozione di interventi ed azioni correttive finalizzati a migliorare l'attuale sistema di programmazione del fabbisogno di risorse umane in sanità.

Sebbene le incombenze di programmazione sul capitolo delle risorse umane in sanità siano coordinate dal Ministero della Salute e dal MIUR, appare opportuno instaurare un confronto permanente con l'Assessorato Regionale della Salute, con gli organi consultivi preposti al monitoraggio della qualità della formazione post-lauream (Osservatorio Regionale della Formazione Medica Specialistica) e con gli Ordini professionali, nell'ottica di effettuare uno sforzo congiunto al fine di valorizzare i flussi informativi esistenti inerenti al personale sanitario e di adottare strumenti intellegibili di programmazione del fabbisogno di medici e di altre figure sanitarie in linea col Piano Sanitario Regionale e col bisogno di salute espresso dalla popolazione, anche in un'ottica di previsione degli scenari di salute futuri (progressivo invecchiamento della popolazione, maggiore impatto delle malattie croniche, cronico-degenerative ed invalidanti, avanzamento della tecnologia applicata alla sanità).

Per quanto concerne, infine, la disponibilità delle strutture sanitarie destinate alle attività pratiche in funzione degli accessi in sovrannumero, appare indispensabile stipulare nuove convenzioni con ulteriori strutture del territorio cittadino, sia ospedaliere che territoriali, in aggiunta ai tirocini effettuabili presso le strutture dipartimentali universitarie ed i reparti dell'AOUP.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile

Obiettivo n. 1: (prioritario)

Rivalutare le competenze fornite al Laureato in Medicina e Chirurgia in funzione delle aspettative dei portatori di interesse.

Azioni da intraprendere:

E' necessario instaurare un confronto continuo tra la Scuola di Medicina e Chirurgia ed i portatori d'interesse al fine di aggiornare periodicamente le competenze conferite ai laureati dal Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in modo che il profilo del laureato possa rispondere alle aspettative del sistema sanitario in tutte le sue articolazioni, sia pubbliche che private.

Modalità:

Assemblea dei portatori di interesse (estendendo l'invito a tutti gli erogatori di prestazioni sanitarie, pubblici e privati, organizzazioni sanitarie nazionali ed internazionali, enti ed istituzioni di ricerca bio-medica e sanitaria, corpi militari, ecc.), Seminari informativi, Adesione al Career day di Ateneo.

Risorse:

Non sono prevedibili ulteriori risorse.

Scadenza prevista

3 mesi.

Responsabilità:

CdS

SR Scuola di Medicina e Chirurgia

COT ed Servizio Placement di Ateneo

Obiettivo n. 2:

Migliorare la organizzazione delle attività teorico-pratiche perché siano meglio rispondenti alla preparazione e quindi alla immissione nel mondo del lavoro dei laureati in Medicina e Chirurgia.

Azioni da intraprendere:

Sfruttare le convenzioni già esistenti o anche attivarne nuove con le strutture sanitarie pubbliche e/o private del territorio cittadino.

Rilevare il gradimento degli studenti sulle attività di tirocinio teorico-pratiche svolte sia dentro l'AOUP che strutture sanitarie pubbliche e/o private del territorio cittadino.

Modalità:

- 1) Individuare gli obiettivi formativi irrinunciabili delle attività teorico-pratiche CFU;
- 2) Distribuire in modo equilibrato i CFU attribuiti alle attività teorico-pratiche nei vari anni di corso;
- 3) Ristrutturazione organizzativa delle attività teorico-pratiche al fine di renderle più efficaci da un punto di vista formativo in linea con l'obiettivo prioritario specifico del "saper fare" nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia.
- 4) Somministrare agli studenti tirocinanti un questionario in uscita sul gradimento nel merito dell'attività di tirocinio teorico-pratico svolte presso la struttura di riferimento, avendo cura di rilevare aspetti sia quantitativi che qualitativi della formazione e di effettuare confronti tra le strutture sede di svolgimento delle attività teorico-pratiche .

Risorse:

Sono necessarie risorse umane-strumentali e logistiche aggiuntive per raggiungere l'obiettivo previsto.

Scadenza prevista:

6 mesi.

Responsabilità:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia Classe LM 41

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Coordinatore CdS

Consiglio CdS

Commissione didattica CdS

AOUP “P. Giaccone” (per le refluenze assistenziali di siffatto obiettivo).

Obiettivo n. 3:

Concorrere al perfezionamento del sistema di definizione del fabbisogno di professionalità sanitarie, mediche e non mediche.

Azioni da intraprendere:

Consolidare il rapporto di collaborazione con le Università di Catania e Messina, con l'Assessorato Regionale della Salute e con gli Ordini Professionali al fine di sostenere su base regionale iniziative volte ad una corretta programmazione e pianificazione del fabbisogno di risorse umane in sanità.

Modalità:

Istituire una piattaforma di confronto permanente con l'Assessorato Regionale della Salute, l'Osservatorio Regionale della Formazione Medica Specialistica e gli Ordini professionali al fine di: a) valorizzare i flussi informativi esistenti inerenti al personale sanitario; b) adottare strumenti intellegibili di programmazione del fabbisogno di medici e di altre figure sanitarie in linea col Piano Sanitario Regionale e col bisogno di salute espresso dalla popolazione.

Risorse:

Sono necessarie risorse umane-strumentali e logistiche aggiuntive per raggiungere l'obiettivo previsto.

Scadenza prevista

6 mesi

Responsabilità:

CdS

SR Scuola di Medicina e Chirurgia

COT ed Servizio Placement di Ateneo

Obiettivo n. 4:

Favorire l'acquisizione di competenze linguistiche del Laureando in Medicina e Chirurgia ed in particolare l'apprendimento di lingue e la conoscenza di elementi etnici, culturali e religiosi, caratterizzanti le popolazioni migranti.

Azioni da intraprendere:

Instaurare un rapporto tra la Scuola di Medicina e Chirurgia e le organizzazioni locali, nazionali ed internazionali di assistenza sanitaria ed accoglienza delle popolazioni migranti.

Rilevare l'interesse degli studenti sul tema dell'importanza della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza di elementi etnici, culturali e religiosi, caratterizzanti le popolazioni migranti, nonché sulle abilità linguistiche e delle conoscenze possedute in riferimento al tema dell'aggiornamento professionale attraverso le evidenze scientifiche ed al bisogno di salute espresso dalle popolazioni migranti.

Modalità:

Implementare la collaborazione col Centro Linguistico di Ateneo, organizzare Seminari sul bisogno di salute dei migranti, potenziare i corsi di lingua inglese e prevedere l'attivazione di corsi di francese e, se richiesto da un numero sufficiente di studenti, di arabo.

Risorse:

Sono necessarie risorse umane-strumentali e logistiche aggiuntive per raggiungere l'obiettivo previsto.

Scadenza prevista

6 mesi

Responsabilità:

CdS

SR Scuola di Medicina e Chirurgia

COT ed Servizio Placement di Ateneo